



**2^A MOSTRA REGIONALE CAITPR
EMILIA ROMAGNA
6^A SAGRA PAESANA – BASTIA DI RAVENNA
14-15 MAGGIO 2016**

Testo ANACAITPR; foto A. Parisi e ANACAITPR

Una manifestazione che si ampliata nella sua articolazione rispetto al 2015 e che, malgrado il maltempo, ha avuto un esito positivo mettendo in evidenza la qualità degli allevamenti dell'Emilia Romagna ma anche la razza nelle sue versatili possibilità d'impiego



Il maltempo non ha fermato il CAITPR.. questo lo slogan che meglio si attaglia alla 2^a edizione della Mostra Regionale CAITPR dell'Emilia Romagna. Infatti, malgrado una vera e propria "bomba d'acqua" (che ormai conosciamo tutti anche grazie ai media che spesso citano fatti e misfatti atmosferici di questo tipo), la Mostra di Bastia di Ravenna 2016 ha dimostrato la passione e lo spirito di collaborazione degli allevatori, degli appassionati di attacchi CAITPR e del personale ARA addetto alla manifestazione. Senza dimenticare la disponibilità veramente eccezionale, ma anche la rara capacità di collaborare a riordinare il programma, degli Organizzatori pur presi da altre mille

difficoltà logistiche legate al maltempo.

Ma, come al solito, andiamo con ordine.

Una delle novità dell'edizione 2016 è stata l'introduzione, nella mattinata del sabato, di un incontro sul campo con gli studenti dell'Istituto Agrario di Ravenna. Una novità importante che si inserisce in quelle attività di contatto con il mondo della scuola tecnica che aveva visto, proprio nel fine settimana precedente a Bastia, il tradizionale Meeting delle Scuole di Agraria a Padova in occasione del Festival Show dell'Agricoltura. All'incontro hanno partecipato circa un centinaio di studenti delle classi 3^a e 4^a. Il programma era molto semplice benché efficace, in quanto si è riservata una prima parte alla descrizione in vivo della razza grazie alla presentazione ed alla descrizione tecnica di un soggetto esemplificativo; nel caso specifico, una bella fattrice seguita dal suo puledro 2016. Ma a questa prima fase è poi seguita una dimostrazione in campo di un soggetto con basto da trasporto legname e della presentazione di una pariglia al lavoro moderno, il tutto preceduto dalla vestizione in campo con descrizione brevemente dei finimenti utilizzati. Se la prima fase ha avuto la consueta connotazione più tecnica, questa seconda parte ha di certo attratto ancor di più gli studenti nei cui programmi scolastici queste realtà non



possono (peraltro forzatamente) avere molto spazio. Un contatto che si spera possa portare i suoi frutti per l'anno prossimo al fine di realizzare un Meeting vero e proprio, magari preceduto da una lezione teorica in aula e poi con un vera a propria gara di valutazione. Almeno questi gli intenti concordati con il docente con cui si è collaborato per la realizzazione di questo primo incontro 2016.



Il pomeriggio avrebbe dovuto vedere l'esordio del CAITPRSHOW cui avevano quest'anno aderito 4 gruppi di cui 3 provenienti dal Lazio (Gruppo Famiglia Cavezza, Gruppo Famiglia Teverini e l'articolato Gruppo Tuscia Attacchi guidato dal Sig. Giuliano Girotti) ed un Gruppo dal Veneto rappresentato da Luca Miazzo. Si era studiato un palinsesto un po' particolare per questa edizione della Sagra Paesana con una combinazione di approcci moderni e di rievocazione storica. Infatti, i Gruppi Tuscia e Teverini avevano programmato la presentazione di attacchi moderni sportivo/amatoriali, il Gruppo Miazzo/Toniolo avrebbe prodotto il suo show proposto già in Fieracavalli 2015 ma arricchito da un inserto di volteggio accademico al suo

esordio ed in preparazione per l'autunno. Il moderno doveva, però, essere accompagnato da un inserto riguardante il lavoro in bosco rappresentato da una cavalla con basto e carico di legname nonché, vero pezzo forte della parte storica, la sfilata di attrezzi agricoli ippotrainati d'epoca opportunamente e magistralmente restaurati con passione e pazienza da un gruppo di appassionati della zona. Questa parte era appannaggio della Famiglia Cavezza, gruppo ormai talmente noto che non ha bisogno di alcuna presentazione. Si è però parlato al condizionale in quanto il maltempo e letteralmente reso impraticabili tutti i campi di presentazione forzando la sospensione di ogni attività equestre anche delle altre razze presenti.

La domenica, sotto quest'aspetto, è stata però una sorta di giornata del riscatto. I ring si sono confermati inagibili e si è adattato, pertanto, un coperto come ring di presentazione e valutazione della Mostra Regionale, mentre si sono effettuate delle dimostrazioni di attrezzature agricole d'epoca in campo con falciatura, aratura e traino di un carro agricolo storico anch'esso restaurato. Un vero spettacolo nello spettacolo e di cui le photogallery già disponibili sui vari Social danno ampia dimostrazione.

Ma passiamo alla Mostra. Circa 30 i soggetti presentati e, vale la pena di dirlo subito, di una qualità media elevatissima. Dopo le due categorie giovani di 1 anno e 2 anni, non folte ma di grande pregio, tutte le 3 categorie fattrici in cui erano raggruppate le femmine adulte hanno evidenziato le grandi referenze morfologiche e genetiche di cui si fregia il CAITPR il Emilia Romagna. Zona storica di razza, non ha forse più i numeri delle consistenze di un tempo ma ciò non è certamente andato a scapito della qualità che è notevolissima. Come usa in questi report, non è importante citare i campioni e le classifiche ma i valori medi presentati, che sono selettivamente parlando la vera forza di un allevamento o di una zona d'allevamento, e l'impegno degli allevatori. Salvo qualche rara eccezione, i soggetti erano tutti ottimamente preparati per l'evento ed in grande forma e ciò vale anche per le numerose fattrici seguite da puledro 2016 che erano la maggioranza.



Un bel colpo d'occhio per il pubblico composto certamente da visitatori della Sagra, ma anche da tanti e competenti allevatori sempre appassionati ed attenti ai risultati di classifica. Anche la categoria stalloni, pur sempre una sezione limitata di ogni mostra in termini numerici, ha fatto bella figura con 5 soggetti tra cui due ex Campioni giovani stalloni della Mostra nazionale ed un Campione di riserva della medesima categoria che si sono contesi le piazze di vertice. Un bel momento che ha chiuso la mattinata morfologica.



Ma non si è voluto concludere qui. I nostri appassionati di attacchi e lavoro, cui va il meritissimo ringraziamento di ANACAITPR per la passione e lo spirito di adattamento, hanno dato vita durante la mattinata ad un serie di presentazioni estemporanee con le pariglie nei percorsi intorno

alla Mostra ed hanno anche composto un tiro a 4 combinando le due pariglie Teverini/Tuscia, mentre Arcangelo Cavezza ha dato il meglio di sé con gli attrezzi agricoli in pieno campo. Momenti delicati ha saputo offrire il gruppo Miazza/Toniolo con due inserti di show nel ring di morfologia in alternanza con le valutazioni delle categorie fattrici. Il momento clou però è stato il pomeriggio, il fondo del ring grande era un po' migliorato grazie alla giornata di sole, anche se poco agibile. Però, si è voluto comunque salutare il pubblico di Bastia e gli Organizzatori (che l'hanno pienamente meritato) con una presentazione estemporanea di attacchi e una cerimonia finale con in ring tutti i campioni di categoria e tutti i soggetti da lavoro raggruppati insieme. Un momento molto simpatico cui ha



collaborato anche lo speaker ufficiale della Mostra, Nico Belloni, che, da vero professionista qual è, ha saputo mettere da parte i formalismi del palinsesto ed andare realmente a braccio nell'accompagnare la presentazione del CAITPR, invero in alcuni momenti del tutto fuori programma. Nel ring finale si è però voluto aggiungere un momento tecnico di grande rilevanza con la proclamazione del Best in show attribuito, meritatamente a detta di tutti, alla Fattrice Binda VG dell'allevamento Graziano Venieri.

A concludere vanno i ringraziamenti a tutti gli allevatori per il modo in cui hanno interpretato questo appuntamento regionale e a tutti gli appassionati del lavoro con i CAITPR nelle sue più diverse forme, i quali si sono realmente messi

in gioco in condizioni difficili e ciò è stato possibile solo grazie alla loro preparazione ed alla molto curata preparazione/addestramento dei loro soggetti. Senza questi ingredienti saremmo qui a parlare di edizione con risultati dubbi.

Se non altro però, come si dice, tutto il male non viene per nuocere. Infatti, il fondo del ring estremamente allentato ha dimostrato che i nostri cavalli sono dei veri soggetti da Tiro Pesante Rapido con energia, capacità dinamiche e potenza del tutto eccezionali. E l'appuntamento è ovviamente alla 3^a edizione dell'anno prossimo.